

**Oggetto**     **Servizi di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano afferenti al territorio della Provincia di Novara - Proroga al 31/12/2016 dell'affidamento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese di Novara.**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

### **Decisione**

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007 di estendere sino al 31/12/2016 compreso (e comunque sino ad avvenuto subentro del nuovo Gestore dei Servizi a seguito di procedura a evidenza pubblica<sup>2</sup>) la validità dell'affidamento al R.T.I. di Novara<sup>3</sup> dei Servizi di TPL Extraurbano nella Provincia di Novara<sup>4</sup>, alle medesime condizioni in essere e come da Programma di Esercizio allegato al presente Documento per costituirne parte integrante ed essenziale.

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento<sup>5</sup>, trovano copertura<sup>6</sup> nelle risorse finanziarie iscritte sul macroallegato 10.02.1.103.04.5.1302 del Bilancio 2016<sup>7</sup> "*Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Nord-Est*".

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

### **Motivazione**

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente alle Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro,

in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;

5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Novara è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 01/01/2016;
10. La Provincia di Novara, con D.D. n.668 del 25/3/2015 ha attivato la procedura per l'affidamento ad unico gestore mediante gara pubblica dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano nel proprio territorio, per la durata di anni 1+1, tramite procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i;
11. nelle more della conclusione della procedura di gara sopra richiamata, con Determinazione n.2992 del 31/12/2015 la Provincia di Novara ha prorogato il contratto dei servizi in scadenza il 31/12/2015, al R.T.I. avente mandatario la società S.T.N. s.r.l. di Novara, alle medesime condizioni del contratto rep. n.22211 del 3/12/2015, per il periodo che decorre dal 1/1/2016 al 30/6/2016, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto in presenza di aggiudicazione definitiva della gara attualmente in corso per l'appalto del servizio di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano;
12. alla luce di quanto sopra, nelle more della conclusione della procedura di gara in corso, ravvisata la necessità e l'urgenza di garantire la continuità dell'effettuazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale, si rende necessario estendere la validità dell'affidamento effettuato ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007 (*"L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale*

*di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni.”) così come indicato in “Decisione”.*

## **Comunicazione**

Il presente provvedimento comporta la proroga sino al 31/12/2016 (e comunque sino ad avvenuto subentro del nuovo Gestore dei Servizi a seguito di procedura a evidenza pubblica) dell'affidamento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese di Novara dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale nella Provincia di Novara, come da Programmi di Esercizio allegati.

## **Attenzione**

Contro il presente Provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione e della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n.1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo  
Cesare Paonessa*

Torino, lì 05 luglio 2016

---

<sup>1</sup> Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

<sup>2</sup> Avviata dalla Provincia di Novara con Determinazione n.668 del 25/3/2015.

<sup>3</sup> Costituito, oltre che dalla Società STN s.r.l. in qualità di mandataria, dalle Società Autoservizi Comazzi s.r.l., Baranzelli N.A.Tur. s.r.l., S.A.F. Autoservizi Fontaneto s.r.l. e Pirazzi s.r.l. in qualità di mandanti.

<sup>4</sup> Determinazione Dirigenziale del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia di Novara n.291 del 03/03/2016 e successivo Contratto registrato a Novara al rep. n.22239 dell'11/04/2016 (CIG 6352324797).

<sup>5</sup> Stimati in Euro 3.001.688,56 IVA inclusa.

<sup>6</sup> Determinazioni n.163 del 18/04/2016, n.207 del 13/05/2016 e n. 303 del 05/07/2016.

<sup>7</sup> Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 29/04/2016.